

MF
il quotidiano
dei mercati finanziari

Gentleman & Lei

IL MENSILE PER GLI UOMINI E LE DONNE CHE AMANO LA VITA

*Jane Fraser,
presidente Citi
e ceo Global
Consumer Banking,
da febbraio 2021
sarà ceo di Citigroup.*

Finanza

REGINA DI DENARI

DA FEBBRAIO, JANE FRASER SARÀ LA PRIMA DONNA A GUIDARE UNA BANCA D'AFFARI A WALL STREET, IL COLOSSO CITIGROUP. PRIMA, MA NON UNICA: DA CHRISTINE LAGARDE A CARMEN REINHART, LE ECONOMISTE CHE CONTANO



CAPACI, COMPETENTI E AFFIDABILI, LE DONNE SONO MOLTO RICERCATE DA BANCHE E ISTITUZIONI, MA TROVARLE AI VERTICI DELLA FINANZA ERA UN'ECCEZIONE. FINORA. DA CHRISTINE LAGARDE A JANE FRASER, ECCO LE PIÙ QUOTATE E POTENTI ECONOMISTE IN ITALIA E NEL MONDO

DI GIULIANA DI PAOLA

REGINE DI

EMPATIA ASCOLTO



FEDELTA'



In questa pagina, dall'alto in senso orario: Christine Lagarde, presidente della Bce; Kristalina Gheorghieva, a capo del Fondo monetario internazionale; Ana Botín, presidente esecutiva del Grupo Santander. Nell'altra pagina, dall'alto: Carmen Reinhart, vicepresidente della Banca Mondiale; Jane Fraser, presidente Citigroup.

LE SIGNORE NON PARLANO DI SOLDI? Un tempo, forse. Ora ne parlano, li guadagnano, spendono senza sensi di colpa. E li gestiscono come e meglio degli uomini. Capaci, preparate ed empatiche, le donne sono sempre più ricercate da istituti di credito e banche d'investimento che ne apprezzano curriculum, capacità e soft skills legate all'intelligenza emotiva, come empatia e capacità di ascolto. Ma soprattutto la maggior fedeltà aziendale rispetto ai candidati maschi.

Certo, il gender gap nelle retribuzioni non è ancora stato colmato, ma in molte stanno dando la scalata a una delle ultime roccaforti maschili e alcune hanno sfondato il proverbiale soffitto di cristallo. Così

DENARI



FARE SQUADRA

INTELLIGENZA

EMOTIVA



oggi ai vertici delle massime istituzioni internazionali si trovano due donne: **Kristalina Gheorghieva** e **Christine Lagarde**. La bulgara, economista prestata alla politica, dalla World Bank è arrivata a dirigere il Fondo Monetario Internazionale, prendendo il posto della Lagarde, politica prestata all'economia, nominata a capo della Bce, dove ha raccolto il prezioso testimone di Mario Draghi, diventando così la prima donna a ricoprire l'incarico dalla sua fondazione e la seconda alla guida di una così importante banca centrale. Ad aprire la strada era stata **Janet Yellen**, nominata capo della Federal Reserve, a un secolo esatto dalla fondazione dell'istituto statunitense, dall'allora presidente Barack Obama.

Dietro queste illustri eccezioni, c'è tutta una schiera di giovani brillanti come **Gita Gopinath**, capo economista del Fmi, direttore del dipartimento di ricerca e consigliere economico, e **Pinelopi Koujianou Goldberg**, chief economist della World Bank, giusto per fare due nomi. Ma di esempi ce ne sono molti, tanto che stupisce il clamore per la nomina di **Jane Fraser** a ceo di Citigroup. La notizia è stata data a settembre, ma l'incarico parte dal febbraio 2021. Attuale presidente di Citi e ceo del Global Consumer Banking, Fraser è tutt'altro che un'outsider ma serviva qualche mese di anticipo per fare digerire ai mercati la news che per la prima volta una donna guiderà una banca d'affari di Wall Street. Perché la finanza resta un

A sinistra, Adena Friedman, ceo Nasdaq. A destra, tre illustri economiste italiane, dall'alto: Lucrezia Reichlin, London Business School; Mariana Mazzucato, University College London; Paola Profeta, Bocconi.



SOLIDE E AUTOREVOLI, SONO LE CONSULENTI CUI CI SI RIVOLGE NELLE SITUAZIONI PIÙ DELICATE

gioco da uomini dove resiste lo stereotipo delle donne meno portate per la Borsa perché troppo caute e meno inclini al rischio. Non a caso aveva fatto scalpore già tre anni fa la nomina di **Adena Friedman** a ceo del Nasdaq, prima manager a guidare «il motore del capitalismo», come l'ha ben definito lei.

Competenti e affidabili, sono delle autorevoli consulenti e lo dimostrano soprattutto con le spettacolari carriere accademiche e politiche. Se nella gestione operativa restano un passo indietro, sono però quelle cui ci si rivolge nelle situazioni più critiche e delicate. Così da anni la docente di Harvard **Carmen Reinhart** è la voce più ascoltata dai repubblicani americani, ma non solo. Le delicate trattative della Brexit sono state affidate da Downing Street a **Clare Lombardelli**. Vale persino in Italia: nel dream team del Piano Colao le quote rosa erano ben rappresentate da **Mariana Mazzucato** e **Raffaella Sadun**. E ogni volta che si pensa a un governo tecnico per gestire situazioni critiche spuntano dal cappello i nomi di **Lucrezia Reichlin** e **AnnaMaria Tarantola** che in Bankitalia ha aperto la strada a colleghe come **Alessandra Perrazzelli** e **Magda Bianco**.



TOP 50 BANCHIERE ITALIANE ISTITUZIONI

Magda Bianco. Funzionario generale capo Dipartimento Tutela della clientela ed educazione finanziaria.

Alessandra Perrazzelli. Membro del Direttorio e Vice Direttrice Generale della Banca d'Italia.

CDA

Maurizia Angelo Comneno. Consigliere di Amministrazione e Vice Presidente Mediobanca.

Paola Bruno. Consigliere di Amministrazione e Presidente Comitato Remunerazioni Creval, Amministratore di Credito Valtellinese.

Lucia Calvosa. Consigliere di Amministrazione Carige, Presidente Eni.

Roberta Casali. Consigliere Indipendente di Mps e former senior executive CIB Intesa Sanpaolo.

Antonia Cosenz. Head-Legal & Regulatory Affairs at Banco Bpm.

Raffaella Cristini. Direttore Human Resources Creval.

Paola Durante. Consigliere indipendente di Banca Mediolanum.

Fiorella Ferri. Responsabile Direzione Chief Safety Officer Mps.

Cristina Finocchi Mahne. Consigliere di Amministrazione, Presidente Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e Presidente Comitato Nomine Banco Desio.

Anna Gervasoni. Consigliere Indipendente Banca Generali, Direttore Generale e Presidente del Cda Aifi.

Alessandra Gritti. Amministratore delegato Tamburi Investment Partners.

Rossella Manfredi. Responsabile Direzione Finanza Credem e membro del Consiglio di amministrazione Credemvita ed Euromobiliare.

Roberta Marracino. Head of Group ESG Strategy & Impact Banking e membro del Group Executive

Segue a pag. 38

Segue da pag. 37

cutive Management Committee di UniCredit.

Patrizia Micucci. Managing Director Neuberger Berman Europe.

Milena Motta. Consigliere di Amministrazione di Intesa Sanpaolo e componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Maria Pierdicchi. Consigliere di Amministrazione, membro del Comitato per i Controlli Interni & Rischi e Presidente del Comitato Parti Correlate UniCredit.

Paola Pietrafesa. Amministratore delegato Allianz Bank Financial Advisors.

Lorenza Pigozzi. Head of Group Communications and Institutional Relations Director Mediobanca.

Francesca Scaglia. Chief Risk Officer Banco Desio.

Rossella Schiavini. Consigliere e Presidente del Comitato esecutivo di BPER Banca.

Paola Schwitzer. Consigliere di Amministrazione Indipendente, Presidente Comitato Controllo e Rischi Credem.

Laura Segni. Head of Legal Advisory CIB Directorate di Intesa Sanpaolo.

Luigia Tauro. Consigliere di Amministrazione e componente del Comitato di Controllo Interni e Rischi Bpm.

Maria Paola Toschi. Executive Director e Global Market Strategist JP Morgan AM.

PRIVATE BANKER /CONSULENTI FINANZIARIE

Allianz Bank: **Nora Guella, Francesca Alberici, Eleonora Zuin.** Azimut: **Monica Liverani**, amministratore delegato di area Azimut Capital Management Sgr; **Vincenza Belfiore, Anna Teresa Fenocchio, Monica Nani e Gloria Rossi**, Azimut Wealth Management.

Banca del Piemonte: **Carla Venesio**, responsabile Direzione private banking e Wealth management. Banca Euromobiliare: **Lilia Beretta e Loretta Frascaroli.**

Banca Generali: **Maria Ameli, Federica Bossi, Carla Capponi Alida Carcano, Melania D'Angelo, Enrica Lucchi, Manuela Malchi e Catia Ravenelli.**

Banca Mediolanum: **Monica Lanzi, Alessandra Bianchini, Rossella Bozzolin e Leandrina Zannoni.**

FinecoBank: **Barbara Fatrizio e Valentina Salvatore.**



Da sinistra, in senso orario: Paola Pietrafesa, ceo Allianz Bank Financial Advisors; Alessandra Perrazzelli, Vice Direttrice Generale della Banca d'Italia (con un salvadanaio); Cristina Finocchi Mahne, membro del cda di Banco Desio; Lorenza Pigozzi, capo comunicazione Mediobanca.



IN BORSA STANNO AFFRONTANDO LO STEREOTIPO DI ESSERE TROPPO CAUTE E MENO INCLINI AL RISCHIO



Nel settore bancario le donne sono spesso destinate a settori come gestione del personale, ufficio legale o rapporti con la clientela, campi in cui mettono a frutto la loro grande empatia, capacità di mediazione e intelligenza emotiva. Non a caso dai rapporti con la clientela è iniziata la carriera della Fraser e molte altre colleghe che ricoprono ruoli di vertice l'hanno avuto come trampolino di lancio. A parte alcune illustri eccezioni, come **Ana Botín** che a capo del Grupo Santander è arrivata per successione dinastica alla morte del padre. Dal settore legale arrivano **Laura Segni**, astro in ascesa di Intesa Sanpaolo, **Maurizia Angelo Comneno**, vicepresidente di Mediobanca, e **Paola Pietrafesa**, amministratore delegato e direttore generale di Allianz Bank Financial Advisors, una delle pochissime al vertice operativo in un istituto bancario italiano. Perché, come spiega **Patrizia Grieco**: «La capacità di ascolto delle donne e il loro senso di fare squadra sono elementi determinanti per il successo di tutte le organizzazioni moderne». Convinta sostenitrice delle quote rosa, a Siena, quando le è stata affidata la delicata gestione di Mps, ha costituito un cda dove la presenza femminile è al 47%. 